



Città di Lecce

*Regolamento per la concessione
delle sale del Castello Carlo V*

Deliberazione C.C. n.37 del 04.04.03

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLE SALE DEL CASTELLO CARLO V

Art. 1

Il Comune di Lecce può concedere in uso nel Castello Carlo V le seguenti sale:

- a) Sala conferenze -piano terra accesso esterno via xxv luglio -;
- b) Sala Bastione sud/est polifunzionale — piano terra accesso esterno viale Marconi-;
- c)-Sale polifunzionali- piano terra-accesso interno-;
- d) Salone Maria d'Enghein - primo piano-; e)-Sale polifunzionali- primo piano-;

Art. 2

Le sale:

- a) Sala conferenze (piano terra accesso esterno al Castello via xxv luglio- agibilità di 100 posti a sedere), viene concessa in uso ad Enti, Associazioni, partiti politici, gruppi organizzati e singoli cittadini per conferenze, dibattiti, iniziative culturali, sociali o di interesse pubblico.
- b) Sala Bastione sud/est polifunzionale (accesso esterno viale Marconi), viene concessa per mostre temporanee d'arte o di artigianato; ogni singola mostra non potrà avere durata superiore a tre settimane oltre ai due giorni precedenti per l'allestimento e ai due giorni che seguono la chiusura per il disallestimento.
- c) Sale multifunzionali (n° 9- accesso interno al piano terra-), vengono concesse dall'Amministrazione Comunale ad Associazioni, Istituzioni, Enti, privati cittadini ecc. per conferenze, giornate o corsi di studio, piccole mostre temporanee d'arte, attività sociali e culturali.

Le sale:

- d) Salone Maria d'Enghein - primo piano-;
- e) Sale polifunzionali- primo piano-;

potranno essere concesse solamente ad Istituzioni, Associazioni, Comitati, Enti ed altri organismi, che operano nei seguenti settori:

- cultura, tutela e valorizzazione dei beni artistici, monumentali e storici;
- attività scientifiche;
- attività educative e formative;
- attività rivolte alla tutela e alla conoscenza dei valori ambientali e dei beni naturali;
- sviluppo delle vocazioni economiche e turistiche;
- attività umanitarie; volontariato sociale;
- impegno civile;
- tutela della salute

per mostre, convegni, manifestazioni culturali e scientifiche aperti al pubblico, che abbiano rilevanza *o* a livello cittadino *o ad altro livello notevole*.

Non vengono, inoltre, concesse per attività che prevedono la vendita o commercializzazione di prodotti.

Art. 3

Per le attività con frequenza periodica che potranno svolgersi solo nelle sale polifunzionali al piano terra, è previsto un periodo massimo di utilizzo pari a 12 ore settimanali da ripartire tra la fascia oraria pomeridiana e quella serale: per casi di comprovata necessità, compatibilmente con lo svolgimento delle attività delle altre associazioni, può essere concesso un supplemento di orario.

Art. 4

La messa a disposizione degli spazi avverrà mediante liberatoria scritta; personale dipendente dall'Amministrazione Comunale o dalla stessa autorizzato provvederà all'apertura e alla chiusura dei locali e alla gestione dell'impianto elettrico.

Gli orari di apertura dovranno essere preventivamente concordati con il competente Ufficio del Settore Cultura.

Art.5

Può essere consentito l'uso delle sale anche per rinfresco, esclusivamente nell'ambito delle manifestazioni previste dal presente regolamento, purché non si richieda il riscaldamento o la cottura di cibi.

Art. 6

In considerazione del valore storico-culturale, monumentale ed architettonico delle sale i richiedenti dovranno munirsi di tutte le autorizzazioni amministrative prescritte per il normale svolgimento di manifestazioni aperte alla collettività e produrne copia all'Assessorato alla Cultura.

L'utilizzo di eventuali attrezzature e arredi non in dotazione da parte del concessionario dovrà essere preventivamente autorizzato dall'ufficio Cultura.

Art. 7

La capienza delle Sale è determinata tenendo conto delle norme di sicurezza e della normativa sulla prevenzione incendi

Art. 8

Eventuali disdette dovranno essere comunicate con almeno sette giorni d'anticipo, in caso contrario

il **50%** della quota sarà trattenuto dall'Amministrazione Comunale.

Art. 9

L'Amministrazione può revocare l'autorizzazione per necessità proprie ed urgenti con almeno sette giorni di anticipo. In tal caso al richiedente sarà garantito l'utilizzo di una sala alternativa ovvero, a richiesta, il rimborso della quota d'affitto versata.

2

Art. 10

Il pagamento deve avvenire in via anticipata, al momento della prenotazione delle sale, mediante versamento dell'importo previsto dalla Tesoreria comunale, utilizzando il bollettino messo a disposizione dall'Ufficio Cultura.

Art. 11

E' vietato procedere all'installazione di qualunque attrezzatura, tecnica o come illuminante o di amplificazione all'interno dello stabile, senza preventiva autorizzazione.

Art. 12

Le sale devono essere usate dal concessionario in modo attento e scrupoloso al fine di evitare ogni possibile danno agli impianti, alle attrezzature, alle cose, all'ambiente in generale. E' vietato appendere quadri o pannelli alle pareti e qualunque intervento che in qualche modo alteri la monumentalità delle sale medesime e possa recare danno al patrimonio storico-artistico ivi conservato.

Art. 13

Le sale al termine dell'uso, dovranno essere riconsegnate nelle condizioni in cui si trovavano al momento della consegna.

Art. 14

Il concessionario è tenuto al risarcimento degli eventuali danni causati a persone o cose che

si dovessero verificare nel corso della manifestazione escludendo, pertanto, ogni responsabilità civile del Comune di Lecce.

Art. 15

Tutto il materiale pubblicitario relativo ad iniziative attuate nelle sale del Castello -striscioni, manifesti, labari, totem, depliant, cataloghi, gadget- dovranno essere autorizzati dall'A.C. Tutto ciò che non sarà approvato dovrà considerarsi escluso dall'iniziativa.

Art. 16

Nei casi in cui vengano presentate più domande di utilizzo delle sale per il medesimo periodo si terrà conto della data di presentazione della richiesta seguendo l'ordine cronologico; sarà data precedenza, in deroga a detto principio, solo in caso di attività di particolare rilevanza nazionale o internazionale.

Art. 17

In caso di mancato rispetto di quanto previsto dal presente regolamento, l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di revocare la concessione degli spazi.

3 Art.18

A

Documenti da presentare: richiesta scritta indirizzata al Comune di Lecce —
Assessorato alla Cultura
— via Rubichi 73100 Lecce, in cui siano indicate le caratteristiche dell'iniziativa, la durata di impegno della medesima e le necessità tecniche ad essa collegate. La domanda dovrà pervenire almeno 30 giorni prima della manifestazione programmata con esclusione della sala conferenze di via XXV luglio per la quale sarà sufficiente la richiesta almeno 10 giorni prima.

Art. 19

L'utilizzo delle sale prevede un costo orario e/o giornaliero e la tariffa corrispettiva sarà stabilita tenendo conto della sala utilizzata e delle spese per i consumi di energia, riscaldamento,

pulizie ed impiego di personale.

All'atto del rilascio dell'autorizzazione d'uso delle sale il richiedente dovrà esibire la ricevuta del versamento per l'uso della sala.

Il richiedente dovrà, inoltre, versare un deposito cauzionale a titolo di garanzia per il risarcimento di eventuali danni arrecati alle strutture e agli impianti.

Le tariffe e l'ammontare della cauzione saranno determinate ed aggiornate da apposita delibera di Giunta Comunale.